



«Parole all'orlo» – Robert Creeley

## Descrizione

**«Parole all'orlo», rubrica di traduzioni a cura di Giovanni Ibello e Mattia Tarantino. Due poesie di Robert Creeley**

Diurno  
stupore  
al solenne scenario  
di dormiveglia

sonno profondo  
nella pace  
eppure, in qualche luogo  
ancora la mente fuggirà.

Oppure, la verità,  
la mente  
questa volta  
in trappola:

nessuna voce  
nessuna salvezza. La  
mano che finalmente  
può germire.

Perché vivere  
in questo  
dannato caos?

E perché non –  
qualcosa di meno?

scoprire cosa l'altro ci porta.

Una donna, se interrogata,  
parla con naturalezza  
a meno  
che sia depressa.

I bambini, più saggi,  
fanno tutto da sé  
a meno che non li opprimano.

il come, il come  
è stato ieri  
sarà anche oggi  
sarà domani.

**Robert Creeley, *The plan*, trad. a cura di Giovanni Ibello**

\*\*\*

Daytime  
wonder at  
the quieter possibilities  
of slumber,

deep sleep,  
in peace  
some place the mind  
will yet escape.

Or else, truth,  
the mind  
this time at last  
trapped:

no voice, no  
way left. The  
hand at last  
can tighten.

Why live  
in the middle  
of this  
damned muddle?

Why not –  
lesser thing?  
find out

what another will bring.

Woman, addressed,  
speaks easily  
unless  
she is depressed.

Children, wiser,  
make their own  
things unless  
thrown under

the way, the way  
it was yesterday, will  
be also today  
and tomorrow.

**Robert Creeley, *The plan***

\*\*\*

### **Notte**

Quando va via la luce  
e il cielo è diventato nero,  
non c'è niente di niente  
da guardare,

la giornata è finita.  
Questo è tutto.

**Robert Creeley, *Night time*, trad. a cura di Mattia Tarantino**

\*\*\*

When the light leaves  
and sky's black,  
no nothing  
to look at,

day's done.  
That's it.

**Robert Creeley, *Night time***

### **Categoria**

1. Parole all'orlo

## 2. Traduzioni

### **Data di creazione**

Ottobre 26, 2022

### **Autore**

redazione